



## ESSERE CITTADINI

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA  
LICEO STATALE ISABELLA GONZAGA  
CHIETI

### Premessa

In attuazione della legge 92/19 e del D.M. n.35 del 22.06.2020, l'insegnamento dell'educazione civica assume come principio di riferimento la formazione di cittadini attivi e responsabili attraverso la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, sociale e culturale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

In adesione a tale principio, la normativa pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana in una prospettiva trasversale e di apertura culturale alle 'cose del mondo' che connota la dimensione intrinsecamente pedagogica e valoriale della Costituzione in vista del pieno sviluppo della persona umana. Coerentemente a tale premessa, ogni disciplina s'imbatte in valori, principi, problemi di rilevanza costituzionale e tutte concorrono al percorso di crescita umana, sociale e civile dei giovani che abitano la scuola offrendo ciascuna un punto di osservazione della realtà.

L'insegnamento della educazione civica diventa, per tale via, parte di un percorso di studio e di confronto sui valori di democrazia, di libertà, solidarietà e pluralismo culturale che la Costituzione esprime, rappresentando una scelta fondante del sistema educativo. E pertanto, ben può affermarsi che l'educazione alla cittadinanza democratica attiva e consapevole costituisce il cuore del sistema scolastico, essendone una sua finalità necessaria il cui fondamento è nella Costituzione.

L'istituzione dell'insegnamento della educazione civica si muove nella direzione di connotare l'educazione alla cittadinanza come una virtù civile fondata non solo sul rispetto delle regole, ma anche sul desiderio di comunità di cui l'individuo è parte, sul nostro essere comunità di uomini e di donne uniti da valori condivisi, impegnando l'educazione verso la scelta strategica di costruire la scuola stessa come comunità educante con l'orizzonte della dignità umana, della convivenza democratica, della pace, dell'equità e della giustizia, della

salvaguardia dell'ambiente e più in generale del bene comune. E nella comunità educante resta centrale il ruolo focale della famiglia nei processi educativi, con la conseguente necessità di ricostituire un equilibrio scuola-famiglia che abiliti una corresponsabilità basata su un patto di valori e ruoli condivisi.

In questa dimensione trasversale e integrata, è compito della scuola attraverso tutte le attività in cui essa si esprime, sviluppare comportamenti ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, competenze, queste, disseminate e interconnesse tra le discipline, e soprattutto favorire la pratica di cittadinanza consapevole e responsabile, dentro e fuori l'aula.

La progettazione di istituto si definisce entro questa cornice, tenendo conto naturalmente delle esperienze già in atto all'interno dei progetti promossi dall'istituto, della partecipazione agli organi collegiali della scuola, delle attività di PCTO, delle pratiche di cittadinanza finora messe in campo.

### **Tematiche di educazione civica**

La legge 92/ 19 prefigura una serie ampia di temi per la progettazione del curricolo di educazione civica, come di seguito riportati:

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
Educazione alla cittadinanza digitale
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
Formazione di base in materia di protezione civile
Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

Le linee guida specificano in particolare che l'insegnamento si sviluppa intorno a tre nuclei tematici:

1. Costituzione, diritto, legalità, solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale

I temi esplicitati dal nostro Istituto attengono in particolare ai seguenti snodi educativi individuati all'interno della cornice offerta dalle richiamate disposizioni normative:

Cittadinanza in chiave nazionale, europea e globale
Cura e salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio artistico
Sviluppo della sensibilità civica, della cooperazione e della solidarietà sociale
Condivisione di valori e regole, risoluzione di conflitti e contrasto alla violenza
Superamento degli stereotipi
Promozione della salute e del benessere
Legalità, contrasto alle mafie, coesione sociale
Responsabilità nell'uso delle tecnologie e dei mezzi di comunicazione e di informazione
Partecipazione e cittadinanza attiva

## **Curricolo di Istituto di educazione civica**

### **1. L'impalcatura del curricolo**

Il curricolo di Istituto di educazione civica, al fine di promuovere le competenze di cittadinanza, struttura un percorso trasversale, integrato e verticale con l'obiettivo di valorizzare la dimensione civica e sociale di tutte le discipline.

La visione di un'educazione civica con le caratteristiche delineate dal quadro normativo di riferimento implica la trattazione di contenuti specifici con il necessario raccordo tra le discipline al fine di assicurare il superamento della frammentazione dei saperi, nella prospettiva di un cittadinanza attiva e consapevole.

Il curricolo individua per classi parallele aree tematiche e competenze trasversali sulla base delle quali i consigli di classe elaborano una programmazione specifica dei contenuti, degli obiettivi e delle azioni a sostegno delle competenze.

La pista percorsa dal Liceo nella definizione del curricolo di educazione civica di scuola, tanto nella dimensione trasversale quanto in quella verticale, è quella di un'impalcatura curricolare per classi parallele sulla base delle proposte dei dipartimenti, in una logica di sviluppo delle tematiche in rapporto anche ai tre diversi curricoli dei Licei presenti nell'Istituto. L'obiettivo perseguito dalla scuola va nella direzione di una progettazione partecipata che, da un lato, riconduce ad un quadro unitario le scelte degli organi collegiali, dall'altro tende ad un approccio in chiave operativa al curricolo con la presa in carico del Consiglio di classe. Ciò anche in risposta all'esigenza ineliminabile di prendere nella dovuta considerazione i bisogni formativi delle classi, la composizione dei Consigli di classe nei tre diversi indirizzi del Liceo, le esperienze pregresse, in una logica di sviluppo e di implementazione allo scopo di dare coerenza a quanto già si sta facendo e alimentare la spinta alla sperimentazione sui temi dell'educazione alla cittadinanza. L'elaborazione muove, dunque, dalla prospettiva di sollecitare e promuovere la ricerca e la partecipazione attiva degli organi

collegiali, di raccogliere idee e elementi utili alla definizione di competenze focus trasversali per costruire una proposta organica e flessibile rispetto alla realtà delle classi e all'interconnessione tra le stesse

tematiche. Pertanto:

✚ Considerato il D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5 e art. 2 c. 1;

✚ Recepite le Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (Allegato C), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di seguito riportate:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

✚ Tenuto conto delle proposte dei dipartimenti e delle indicazioni tematiche nella prospettiva di una educazione integrata, trasversale e verticale per classi parallele;

il presente curriculum propone un itinerario di educazione civica attorno alle conoscenze, agli obiettivi di apprendimento e alle competenze trasversali di cittadinanza come di seguito organizzato:

<b>Classi</b>	<b>Nucleo tematico</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>
Classe prima	Costituzione Cittadinanza digitale	Le regole comuni	Riconoscere i valori della vita di relazione

			<p>Riconoscere la responsabilità dell'essere in relazione</p> <p>Costruire le regole per una buona vita di gruppo</p>
Classe seconda	Costituzione, legalità, solidarietà	<p>Diritti, doveri e libertà</p> <p>Ordinamento della Repubblica</p>	<p>Saper analizzare la Costituzione come testo giuridico</p> <p>Riconoscersi come destinatari di diritti e responsabili nella pratica di alcuni valori civili</p> <p>Individuare nella separazione dei poteri un principio di salvaguardia delle libertà</p>
Classe terza	Costituzione Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale	Legalità/illegalità	<p>Riconoscere che tutti noi viviamo in una società secondo un patto di cittadinanza</p> <p>Riconoscere i valori irrinunciabili del patto per crescere come persone e come comunità</p> <p>Riconoscere quali azioni quotidiane possono rafforzare e indebolire il patto</p> <p>Essere consapevoli delle conseguenze per la comunità dei comportamenti illegali</p>
Classe quarta	Costituzione Sviluppo sostenibile	Lavoro, salute, diritto al futuro	<p>Essere consapevole della propria identità</p> <p>Imparare a distinguere quali azioni rendono più fragili i diritti costituzionali</p> <p>Individuare gli spazi di azione di un cittadino, nella difesa del patto costituzionale</p>
Classe quinta	Costituzione Sviluppo sostenibile	Cittadini del mondo	<p>Sentirsi parte di una comunità allargata</p> <p>Riconoscere nella tutela dei diritti umani uno dei principi cardine delle moderne democrazie</p>

			Essere protagonisti di esperienze di cittadinanza attiva
--	--	--	--

In rapporto a tale impalcatura curricolare, e al fine di ricondurre le progettazioni del consiglio di classe a un quadro unitario che tenga insieme sapere, saper fare e saper essere, e nell'ottica dell'adozione di criteri condivisi della valutazione delle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica, il curricolo di Istituto adotta i seguenti profili comuni:

Conoscenze	Abilità	Competenze di cittadinanza	Azioni
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:</b></li> <li>🇮🇹 Il sistema delle regole, a scuola e nella società</li> <li>🇮🇹 L'ordinamento giuridico e l'organizzazione delle fonti</li> <li>🇮🇹 I principi della Costituzione e il patto sociale</li> <li>🇮🇹 I diritti e i doveri</li> <li>🇮🇹 L'Ordinamento della Repubblica</li> <li>🇮🇹 Il principio internazionalista e i diritti umani</li> <li>🇮🇹 Il lavoro</li> <li>🇮🇹 I comportamenti illegali</li> <li>▪ <b>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:</b></li> <li>🇮🇹 Agenda 2030</li> <li>🇮🇹 Costituzione Italiana</li> <li>▪ <b>Cittadinanza digitale</b></li> <li>🇮🇹 Le tecnologie digitali</li> <li>🇮🇹 Diritti e doveri</li> <li>🇮🇹 La rete come bene comune</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ costruire un percorso intorno all'identità</li> <li>▪ avere una padronanza critica delle regole di comportamento etico e sociale</li> <li>▪ costruire gruppi che hanno principi comuni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ scegliere valori</li> <li>▪ assumere responsabilità</li> <li>▪ formulare punti di vista diversi</li> <li>▪ rispetto e assunzione di ruoli</li> <li>▪ pratica della solidarietà</li> <li>▪ pratica della cooperazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ lezioni frontali</li> <li>▪ lezioni interattive</li> <li>▪ laboratori</li> <li>▪ compiti di realtà</li> <li>▪ partecipazione a iniziative attinenti alle tematiche scelte</li> <li>▪ coinvolgimento del territorio</li> <li>▪ partecipazione a percorsi in Rete</li> </ul>

## 2. L'organizzazione oraria del curricolo di educazione civica

Il monte ore assegnato all'insegnamento di educazione civica, pari a 33 ore per ciascun anno di corso, è suddiviso tra le discipline individuate dal collegio docenti in base alla ripartizione oraria prevista dalle tabelle che seguono.

Nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dai singoli ordinamenti, le ore di educazione civica sono distribuite tra primo quadrimestre e secondo quadrimestre secondo le indicazioni del singolo consiglio di classe.

Per ciascuna classe e per ogni disciplina, i contenuti e le attività di educazione civica costituiscono parte integrante della programmazione coordinata e disciplinare e sono documentati sul registro elettronico.

### **3. La valutazione di educazione civica**

La normativa dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione

per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Relativamente agli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Dall'anno scolastico 2023/2024 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico per le classi terze, quarte e quinte del Liceo.